

Il Patriarca ed i Vescovi sono scelti tra i monaci dal clero e dai notabili laici. Il Patriarca risiede al Cairo. Tutti i preti hanno moglie, e i diaconi, alle volte, sono ordinati a sei o sette anni. Sono divisi in undici sedi Metropolitane e due Vescovati, più la diocesi patriarcale del Cairo. Gli Egiziani in gran maggioranza sono musulmani. In Egitto vi sono circa 800.000 copti dissidenti, e qualcuno si trova anche in Palestina.

*I Copti Cattolici.* La S. Congregazione di Propaganda ha istituito nel 1687 la Prefettura dell'Alto Egitto per i copti, affidandola ai Francescani Riformati. Nel 1742 il Vescovo copto di Gerusalemme si convertì al Cattolicesimo e fu messo a capo dei cattolici copti, col titolo di Vicario Apostolico. Questo Vicariato lavorò d'accordo con i Francescani e nelle medesime loro chiese. In seguito alla nomina, fatta da Leone XIII. di Mgr. Cirillo Macario a Patriarca di Alessandria le conversioni si moltiplicarono. Mgr. Macario cadde però in diversi errori e finì per aderire allo scisma di Fozio. Deposto da Roma, più tardi si ritrattò. Il Patriarcato non fu soppresso, ma ridotto a tre soli vescovadi.